

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2411 del 16/05/2018
Oggetto	RA07A0374 DITTA MAZZOTTI ELENA - CONCESSIONE ORDINARIA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA CON AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI NUOVO POZZO IN SOSTITUZIONE DI POZZO GIA' ESISTENTE - RETTIFICA A PRECEDENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET AMB 2018 2349 DEL 14/05/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2525 del 16/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici MAGGIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROCEDIMENTO RA07A0374
COMUNE DI FAENZA LOCALITA' SANTA MARIA MADDALENA
DITTA MAZZOTTI ELENA
CONCESSIONE ORDINARIA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA CON AUTORIZZAZIONE
ALLA PERFORAZIONE DI NUOVO POZZO IN SOSTITUZIONE DI POZZO GIA'
ESISTENTE - RETTIFICA A PRECEDENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DET AMB 2018 2349 DEL 14/05/2018.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e

l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622 e DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1415/2016 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012" (Allegato 6) e n. 2067/2015 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021". (allegati C e D);

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale DET AMB 2018 2349 del 14/05/2018, rilasciata alla ditta Mazzotti Elena, CF MZZLNE74H51D458Y, quale autorizzare alla perforazione di un nuovo pozzo, in sostituzione di un pozzo già esistente, per l'uso **irrigazione agricola**, ubicato nel comune di Faenza, su terreno distinto catastalmente al foglio 210 mappale 197, di proprietà del medesimo, secondo le modalità e per l'utilizzazione previste nella domanda presentata in data 19/12/2017 con il prot. PGRA/2017/0016596, procedimento RA07A0374;

VISTO CHE al punto C del testo della determinazione, sopra menzionata, causa mero errore materiale, è stato indicato il quantitativo massimo prelevabile della risorsa idrica pari a complessivi 64.153 mc/anno anziché il quantitativo richiesto dalla ditta Mazzotti Elena, CF MZZLNE74H51D458Y e riportato in premessa della determinazione dirigenziale DET AMB 2018 2349 del 14/05/2018, pari a 20.473 mc/anno;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

TENUTO CONTO che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

D E T E R M I N A

per le motivazioni espone in premessa:

- A)** di rettificare la precedente determinazione dirigenziale DET AMB 2018 2349 del 14/05/2018, rilasciata alla ditta Mazzotti Elena, CF MZZLNE74H51D458Y, in merito al quantitativo massimo prelevabile della risorsa idrica, nello specifico da 64.153 mc/anno a 20.473 mc/anno;
- B)** di mantenere invariato il rimanente testo della determinazione dirigenziale DET AMB 2018 2349 del 14/05/2018 contenente obblighi e prescrizioni a cui risulta essere sottoposto l'esercizio della concessione.

dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.